

## **INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 NOVEMBRE 2019 RELATIVO ALL'INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI**

Il Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. "Regolamento SFDR") sulla divulgazione delle informazioni relative alla sostenibilità nel settore finanziario mira a promuovere la trasparenza e la responsabilità nel campo degli investimenti sostenibili. Questo regolamento impone ai partecipanti ai mercati finanziari di fornire informazioni chiare e dettagliate riguardo alle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) che influenzano le loro decisioni d'investimento.

L'obiettivo principale è garantire che gli investitori possano accedere a dati accurati sulle pratiche ESG adottate, riducendo il rischio di "greenwashing" e favorendo scelte di investimento più consapevoli e responsabili.

Di seguito, viene riportato un breve glossario dei termini chiave utilizzati all'interno del documento, ai fini di una migliore comprensione:

**Effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità:** rendicontati annualmente sotto forma di indicatori (cd. "PAI", "Principal adverse impact" indicators) sul sito web della SGR, fanno riferimento, a titolo esemplificativo a Emissioni di GHG, Carbon footprint, consumi energetici delle società in cui si investe, % di società in violazione di specifici principi e standard internazionali.

**Fattori di sostenibilità:** le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

**Global Compact delle Nazioni Unite:** Il Global Compact delle Nazioni Unite un'iniziativa di sostenibilità di scala internazionale, che punta a mobilitare tutte le società affinché svolgano le proprie attività in modo responsabile, allineando strategie e operatività con dieci principi in tema di diritti umani, diritti dei lavoratori, tutela ambientale e anticorruzione.

**Principi d'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UNPRI):** I Principi d'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite sono stati emanati nell'aprile 2016. L'obiettivo di questi sei principi sostenuti dall'ONU è quello di rendere gli investitori familiari con le implicazioni in termini di sostenibilità, così come di assistere i firmatari nell'integrazione di questi temi all'interno delle proprie decisioni d'investimento e nelle prassi di azionariato attivo. Implementando tali principi, le aziende contribuiscono allo sviluppo di un sistema finanziario globale più sostenibile.

**Rischio di sostenibilità:** un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

## **Integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti e considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ai sensi del Regolamento UE 2019/2088 (SFDR)**

Fideuram Asset Management SGR S.p.A. considera di fondamentale importanza l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel proprio processo di investimento e nell'erogazione del servizio di consulenza in materia di investimenti nella convinzione che questi elementi, oltre a favorire uno sviluppo economico e sociale sostenibile, possano contribuire positivamente ai risultati finanziari dei portafogli dei clienti riducendone, al contempo, i rischi.

Un esempio di rischio di sostenibilità relativo alle questioni ambientali che può influire sul valore dell'investimento è rappresentato dai fenomeni meteorologici estremi causati dai cambiamenti climatici, come uragani, alluvioni o onde di calore. Questi eventi possono danneggiare infrastrutture critiche, come fabbriche, reti di distribuzione di energia o impianti di produzione agricola. Se un'azienda operante in un'area vulnerabile subisse danni significativi, ciò potrebbe comportare una riduzione dei suoi ricavi, costi aggiuntivi per la riparazione o l'adeguamento delle strutture e un aumento dei costi assicurativi. Di conseguenza, l'impatto negativo su queste aziende potrebbe tradursi in un abbassamento del loro valore di mercato, con effetti diretti sul valore dell'investimento per i fondi o gli investitori che le detengono nel loro portafoglio.

I rischi di sostenibilità possono essere anche relativo alle questioni sociali, come ad esempio ai diritti dei lavoratori ed alle relazioni con le comunità, alla disuguaglianza e inclusività, alla valorizzazione del capitale umano e prevenzione degli incidenti sul lavoro, o di governance, come ad esempio la composizione e l'efficacia del Consiglio di Amministrazione, la qualità della gestione e l'allineamento della direzione con gli azionisti, la corruzione e l'utilizzo di pratiche di vendita scorrette.

Si ritiene che gli emittenti impegnati a integrare i criteri ESG all'interno della propria strategia possano generare profitti sostenibili nel tempo e, conseguentemente, originare una solida prospettiva di creazione di valore per tutti gli stakeholder. Questo permette, altresì, una più efficiente gestione dei rischi, anche ambientali, sociali e reputazionali, che incidono negativamente sulla valutazione degli emittenti. Identificare e gestire tali rischi è parte del dovere fiduciario per proteggere il valore creato nel tempo.

Fideuram Asset Management SGR S.p.A. orienta il proprio approccio ispirandosi agli UN Global Compact Principles (UNGCP) e in linea con i **Principles for Responsible Investment (PRI)**, promossi dalle Nazioni Unite nel 2006 con l'intento di favorire la diffusione dell'investimento sostenibile e responsabile tra gli investitori istituzionali. All'impegno costante verso i PRI, si aggiunge anche l'adesione ai **Principi Italiani di Stewardship**, linee guida di supporto per le società di gestione del risparmio, volte ad assicurare – in particolare con riferimento all'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate – piena trasparenza in merito a performance e strategia dell'emittente, governance, responsabilità sociale di impresa e gestione dei rischi.

Alla tradizionale analisi di valutazione finanziaria degli investimenti, la Società affianca le metriche ESG al fine di prendere decisioni di investimento meglio informate. L'approccio adottato da Fideuram Asset Management SGR S.p.A. nel perseguire gli obiettivi prefissati comprende l'adozione delle strategie sostenibili in linea con i principi PRI. Tali strategie possono essere integrate in diversi step del processo di investimento e advisory e si adattano con flessibilità alle diverse tipologie di strumenti finanziari nonché stili di gestione, come ad esempio la strategia "Best in Class" che individua emittenti "virtuosi"

in base a criteri ESG. In particolare, sono considerati i profili ESG delle aziende tramite l'analisi del rating di provider esterni.

Al fine di garantire l'applicazione di tale politica, vengono adottati i seguenti criteri:

- **Criterio di esclusione SRI:** emittenti operanti in settori ritenuti "non socialmente responsabili", quali quelli caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nella produzione, manutenzione, commercializzazione ed immagazzinaggio di armi distruzione di massa, nel settore del carbone termico, in attività estrattive di oil & gas non convenzionali, ai quali sono applicate restrizioni o esclusioni rispetto all'Universo di Investimento dei singoli patrimoni gestiti (cd. "SRI Binding screening");
- **Attività di screening e monitoraggio ESG:** emittenti "critici", quali quelli con un'elevata esposizione ai rischi ESG o con un coinvolgimento in controversie aziendali particolarmente gravi che comportino la violazione di trattati o principi internazionali (come UN Global Compact e ILO Core Conventions), ai quali sono applicate restrizioni o esclusioni rispetto all'Universo di Investimento dei singoli patrimoni gestiti (cd. "ESG Binding screening");
- **Engagement e Stewardship:** un'interazione proattiva e sistematica con le società ritenute rilevanti, tramite cui viene incoraggiata l'integrazione dei fattori di sostenibilità nella gestione del business e una gestione attenta e volta alla riduzione dei propri impatti negativi di natura ambientale e sociale. L'attività di engagement si sviluppa tramite il dialogo continuo e costruttivo, l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto;
- **Integrazione di fattori ESG:** per i prodotti e le gestioni patrimoniali che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali (ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR) è prevista l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei portafogli gestiti con approcci flessibili alla tipologia di asset class e alla strategia di investimento del prodotto volti a generare performance finanziarie sostenibili nel lungo periodo; tra questi rientrano l'inclusione di tematiche sostenibili che puntano alla crescita strutturale di lungo periodo (Sustainability Themed investing), la selezione degli emittenti più virtuosi in termini di performance sostenibile tramite uno score ESG (Positive o best in class screening) e la considerazione delle informazioni non finanziarie nella valutazione finanziaria degli emittenti;
- **Investimenti ad impatto:** per i prodotti e le gestioni patrimoniali che hanno come obiettivi investimenti sostenibili (ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento SFDR) è previsto un approccio di investimento che permette di perseguire specifici obiettivi di sostenibilità in grado di generare un impatto sociale o ambientale positivo e misurabile. (cd. "Impact investing").

I criteri di esclusione SRI e ESG Binding screening prevedono un limite operativo per i prodotti che utilizzano un benchmark, per i quali la massima esposizione consentita sull'emittente è pari a quella del peso dell'emittente stesso nel benchmark. Per i prodotti che non utilizzano un benchmark, invece, non sono consentiti investimenti nei titoli dell'emittente.

Nell'ambito del processo di selezione e monitoraggio dei fondi target di asset manager terzi la SGR analizza il livello di integrazione di fattori di natura ambientale, sociale e di governo societario nella politica e nel processo di investimento degli stessi.

Per ulteriori dettagli in merito ai criteri di investimento ESG della SGR, si rimanda alla consultazione della Politica di Investimento Sostenibile e Responsabile (la "Politica") pubblicata sul sito web <http://https://www.fideuramassetmanagement.it/> nella sezione "Policy".

### **Ruoli e responsabilità nel processo di investimento sostenibile**

Fideuram Asset Management SGR S.p.A. ha costituito il Comitato ESG/SRI, un organo consultivo a supporto della Direzione nella definizione delle proposte da presentare al Consiglio di Amministrazione in merito alle tematiche di investimento sostenibile e responsabile volte a garantire principi sostenibili nell'innovazione di metodologie e processi adottati, il monitoraggio dell'approccio ESG dell'SGR in tutti i prodotti e servizi offerti alla clientela e la diffusione e il miglioramento delle competenze ESG. Il Comitato ha inoltre il compito di valutare le risultanze derivanti dal monitoraggio degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e di definire le eventuali relative azioni di mitigazione da intraprendere.

Il Comitato si riunisce quadrimestralmente. Qualora emergano specifiche necessità e in tutti i casi in cui si reputa opportuno, sono previste - in via straordinaria - convocazioni ulteriori.

Fideuram Asset Management SGR S.p.A. ha creato, all'interno della propria struttura organizzativa, una specifica funzione aziendale (ESG & Strategic Activism) con il compito di garantire e integrare i principi di sostenibilità degli investimenti (ESG-SRI), nei processi core aziendali, nell'individuazione del perimetro di investimento e nella conduzione di attività di stewardship e engagement anche collettivo nei confronti di emittenti ed altri stakeholders. Coerentemente a tale scopo, la funzione è responsabile della revisione della Politica di Investimento Responsabile e Sostenibile, nonché di garantire l'innovazione di metodologie e processi in uso, tramite la formulazione di specifiche proposte di intervento alla Direzione, che andranno validate dal Comitato. La funzione è inoltre responsabile della gestione dei prodotti con spiccate caratteristiche ESG, del coordinamento delle attività di comunicazione, education e reporting relative alla sostenibilità in accordo con le strutture della Divisione, oltre che della gestione delle relazioni con le principali istituzioni, con la Capogruppo e con la Divisione in materia di sostenibilità.

Il rispetto dei principi di sostenibilità è monitorato dalle funzioni di Risk Management e di Compliance.

Alla prima spetta il compito di assicurare, mediante controlli nel continuo su OICR e Gestioni di Portafoglio, il rispetto dei limiti agli investimenti come proposti dal Comitato ESG/SRI e approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Alla funzione di Compliance spetta invece il compito di assicurare il presidio del rischio di mancato rispetto delle norme, garantendo in particolare la conformità dei prodotti e dei processi aziendali alle normative vigenti e fornendo il necessario supporto alle strutture interne.

Le Aree Investimenti e Portfolio Management e Multimanager hanno infine il compito di garantire l'implementazione dei principi di sostenibilità degli investimenti promuovendo l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel Processo di Investimento, nel processo di selezione fondi case terze nel rispetto del perimetro della SFDR e nella prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti.

### **Politiche relative agli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità**

Con riferimento all'art. 4 del Reg. UE 2019/2088, Fideuram Asset Management SGR S.p.A. considera i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. In relazione all'individuazione e alla gestione di tali potenziali effetti, la SGR ha identificato come prioritari tra i temi di sostenibilità il contrasto al cambiamento climatico e il rispetto dei diritti umani.

Sulla base di tali priorità, Fideuram Asset Management identifica e monitora i principali effetti negativi attraverso una serie di indicatori di natura ambientale, sociale e di governance le cui informazioni sono raccolte tramite un info-provider specializzato.

Al fine di prevenire, contenere e gestire tali effetti vengono applicati i criteri di esclusione descritti nella presente informativa, iniziative di engagement e azioni di riduzione o dismissione di investimenti con elevato impatto negativo sui fattori di sostenibilità.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla consultazione del rispettivo capitolo presente all'interno della Politica pubblicata sul sito web.